

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00157810

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Teano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega campana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ fusione/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	62
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La doratura è però quasi del tutto scomparsa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il candelabro con base a sezione triangolare presenta piedini e volute angolari a foglie di acanto. Negli scudi trapezoidali, presenti su ogni lato della base, sono rappresentate le teste di Cristo, di San Giuseppe e della Madonna. Il fusto è costituito da un nodo a vaso baccellato e da un sottile balaustro scanalato. Il bocciolo è baccellato come il nodo. Analoga decorazione orna anche il piattello.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Sebbene di differenti dimensioni i candelabri sono, per il resto, perfettamente identici a quelli presenti sull'altare della II cappella della navata destra dell'achiesa. La semplicità delle linee dei candelabri e la povertà dei materiali impiegati dall'ignoto artista inducono a collocare questi arredi fra la produzione minore e, probabilmente, in serie degli inizi del sec. XX.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS81 017157
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Bagnaro P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Chianese U.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cozzolino M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cozzolino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)